



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2027/2028
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA
INSEGNAMENTO	DIRITTI UMANI
TIPO DI ATTIVITA'	D
AMBITO	20016-A scelta dello studente (dm270)
CODICE INSEGNAMENTO	08841
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/20
DOCENTE RESPONSABILE	MANIACI GIORGIO Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48
PROPEDEUTICITA'	15550 - FILOSOFIA DEL DIRITTO
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	5
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MANIACI GIORGIO Lunedì 13:00 18:00 teams Venerdì 16:00 18:00 aula 3 dopo la lezione di logica

DOCENTE: Prof. GIORGIO MANIACI

PREREQUISITI	Attitudine all'analisi filosofico-giuridica, in particolare alla costruzione e analisi di strutture argomentative complesse e all'analisi dei concetti; conoscenza, anche intuitiva, delle principali forme di ragionamento; conoscenza delle nozioni di base relative all'interpretazione e applicazione del diritto e ai loro contesti.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (ITA) Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente deve conoscere e comprendere i principi e gli sviluppi fondamentali della dottrina e della pratica dei diritti umani. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studente deve essere capace di interpretare e valutare, alla luce della dottrina dei diritti umani, concrete istituzioni, ordinamenti e pratiche giuridiche. Autonomia di giudizio: lo studente deve saper discutere e sviluppare con autonomia e capacità critica argomentazioni imperniate sulla giustificazione, tutela, applicazione, bilanciamento di diritti umani. Abilità comunicative: lo studente deve saper argomentare in modo convincente per l'uditorio, e con proprietà di linguaggio. Capacità d'apprendimento: lo studente deve mostrare di possedere capacità di ricerca e di elaborazione concettuale autonome.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova finale. La valutazione dello studente prevede una prova orale, consistente in un colloquio in cui vengono proposti quesiti vertenti su argomenti compresi nel programma del corso (eventuali altre tipologie di prova). Le domande (almeno due) tenderanno a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione dei temi del corso, abbia acquisito autonomia di giudizio e capacità argomentative, sappia esporre in modo efficace avvalendosi di un linguaggio appropriato. La valutazione sarà espressa in trentesimi, secondo il seguente schema. - Esito eccellente: 30-30 e lode. Corrisponde a un'ottima conoscenza dei temi del corso, un'ottima proprietà di linguaggio, e un'ottima capacità di argomentare in modo autonomo, critico e creativo. - Esito molto buono: 26-29. Corrisponde a una buona conoscenza dei temi del corso, una buona proprietà di linguaggio, una discreta capacità di argomentare in modo autonomo. - Esito buono: 24-25. Corrisponde a una discreta conoscenza dei temi principali, una discreta proprietà di linguaggio, una limitata capacità di argomentazione autonoma. - Esito soddisfacente: 21-23. Corrisponde a una limitata conoscenza di base dei temi del corso, una sufficiente proprietà di linguaggio, una scarsa capacità di argomentazione autonoma. - Esito sufficiente 18-20: La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente abbia una minima conoscenza di base dei temi del corso, una minima proprietà di linguaggio, una scarsa capacità di argomentazione autonoma. Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente Prova intermedia. Alla fine del corso si terrà una prova intermedia, facoltativa. La prova intermedia consisterà in una prova orale. La prova è intesa a verificare il grado di conoscenza e comprensione degli argomenti. La valutazione sarà in trentesimi, secondo lo stesso schema di valutazione previsto per la prova finale. In ogni caso nell'esame orale finale lo studente dovrà ottenere almeno la sufficienza. Lo studente potrà comunque rinunciare all'esito della prova intermedia, sostenendo l'esame finale sull'intero programma
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso si propone di esaminare criticamente le linee essenziali della pratica contemporanea dei diritti umani.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni, esercitazioni
TESTI CONSIGLIATI	G. Maniaci, Contro il paternalismo giuridico, Giappichelli, Torino, 2012, cap. I-II. A.Facchi, Breve storia dei diritti umani, il mulino, 2013

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	concezione formale razionalità
2	concezione sostanziale razionalità
2	procedura argomentativa corretta
2	maschilismo ieri e oggi
2	razzismo e gobineau
2	requisiti logica

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	distorsioni alla elster
3	errori cognitivi e nudging
2	assunzioni metafisico.trascendenti
2	probabilità assunzioni metafisico-trascendenti
2	bibbia e raz
2	paternalismo e antipaternalismo
2	quattro condizioni autonomia
2	libertà da pressioni coercitive
2	argomento perfezionista
2	argomento teologico
2	legalizzazione droghe
2	sacralità vita umana
2	diritti indisponibili
2	teoria ideale degli interessi
3	dignità umana
2	argomento utilitarista
2	piano inclinato